

Foglio informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 - Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Carta di debito Maestro/Pagobancomat®

Informazioni sulla Banca

Banca Widiba S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano
Numero verde **800-225577**
E-mail **info@widiba.it** - **www.bancawidiba.it**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia **5760** - Codice Banca **3442**
Gruppo IVA MPS P. Iva: **01483500524**
Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **08447330963**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale **€ 170.000.000 i.v.**

(qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome
del soggetto che entra in contatto con il cliente

Indirizzo

Telefono

Email

Qualifica

(per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)

Nome e cognome
del cliente cui il modulo è stato consegnato

Data

Firma per avvenuta ricezione

Che cos'è la Carta di debito Widiba

Prodotto sottoscrivibile dal Sito Internet (www.bancawidiba.it)

La carta di debito **Widiba** (la "**Carta**") è una carta di pagamento multifunzione a chip, ad uso esclusivamente elettronico. Questa carta unisce alla tradizionale operatività domestica **BANCOMAT** e **PAGOBANCOMAT**, una serie di altre opportunità di utilizzo in Italia ed all'estero. Consente, attraverso un unico codice segreto (PIN), sullo stesso supporto plastico, di attivare tutte le funzioni di pagamento e prelievamento di contante in Italia e all'estero. La Carta può essere richiesta dal cliente a valere sul circuito internazionale **CIRRUS/MAESTRO**. Più in particolare, la Carta di debito consente:

- prelievo di contante da circuito **BANCOMAT** (in Italia) e da circuito **CIRRUS/MAESTRO** (in Italia e all'estero);
- pagamento di beni e servizi su POS su circuito **PAGOBANCOMAT** (in Italia) e su circuito **MAESTRO** (in Italia ed all'estero);
- pagamento pedaggi autostradali in modalità **FASTPAY**;
- operazioni di prelievo di contante da conto sugli ATM del Gruppo **MPS**.

Con la tecnologia **contactless** i pagamenti sono ancora più veloci: basta avvicinare la carta al POS, e fino a 50€ non serve digitare il PIN. Se l'importo cumulativo delle precedenti transazioni, consecutive senza PIN, supera i 150€, verrà richiesto di effettuare una qualsiasi transazione con PIN, per garantire ancora più sicurezza.

Tutte le carte di debito che riportano 19 cifre sul fronte della Carta, possono essere utilizzate per pagamenti sul **WEB**, attivando preventivamente il servizio di sicurezza **3D Secure** ("MasterCard SecureCode").

Gli eventuali rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della Carta, pertanto è fortemente raccomandato di conservare la Carta ed il codice segreto in luoghi diversi, per cercare di evitare, nei casi su esposti, l'uso fraudolento della stessa.

È possibile bloccare l'operatività della Carta telefonando direttamente al n. verde 800.822.056. Il blocco della Carta ne inibisce immediatamente l'utilizzo in tutto il mondo.

Principali condizioni economiche

N.B.: le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

Carta di debito Widiba

Circuito nazionale: **BANCOMAT/PAGOBANCOMAT**; Circuito internazionale: **CIRRUS/MAESTRO**.

CANONI

Canone primo anno	€ 0,00 ⁽¹⁾
Canone anni successivi	€ 0,00 ⁽¹⁾

COMMISSIONI

Commissione prelievo contante ATM Gruppo MPS in Italia per transazioni di importo uguale o inferiore a 100 €	€ 1,00 ⁽¹⁾
Commissione prelievo contante ATM Gruppo MPS in Italia per transazioni di importo superiore a 100 €	€ 0,00
Commissione prelievo contante ATM altre Banche in Italia e area UEM per transazioni di importo uguale o inferiore a 100 €	€ 1,00 ⁽¹⁾
Commissione prelievo contante ATM altre Banche in Italia e area UEM per transazioni di importo superiore a 100 €	€ 0,00
Commissione prelievo contante su circuito internazionale area non UEM	€ 2,00 ⁽¹⁾

VALUTE

Valuta di addebito operazioni POS	Giorno operazione
Valuta di addebito prelievo contanti	Giorno operazione

CAMBIO PRATICATO SULLE OPERAZIONI IN VALUTA

Tasso di cambio maggiorato della commissione massima del	2,00 %
--	--------

⁽¹⁾ Per le carte rilasciate a valere sui prodotti "Conto di Base" e "Conto di Base Pensionati" tali canoni e commissioni sono sempre pari a euro 0,00

SPESE PER LA PRODUZIONE, L'IMBUSTAMENTO E LA SPEDIZIONE DELLA RENDICONTAZIONE PERIODICA:

Online € 0,00

Cartacea Si rinvia al documento "Tariffe spedizioni postali e modulo di assegni", pubblicato all'interno della sezione "Trasparenza – Prodotti e servizi accessori" del sito internet della Banca (<https://www.widiba.it/banca/online/it/trasparenza>). Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall'art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico. Le comunicazioni previste ai sensi di legge relative ai servizi di pagamento, rese a clienti consumatori e microimprese, sono sempre esenti da spese, qualunque sia il canale di invio utilizzato.

OPERATIVITÀ CARTA

Limite totale assegnato alla Carta (prelievo contante su ATM e pagamento tramite POS sia circuito nazionale BANCOMAT/ PAGOBANCOMAT che circuito internazionale CIRRUS/MAESTRO) utilizzabile secondo i seguenti massimali di spendibilità: Giornaliero: € 2.350,00 Mensile: € 5.400,00

OPERATIVITÀ "BANCOMAT/PAGOBANCOMAT"

Prelievo di contante su sportelli automatici contrassegnati dal marchio BANCOMAT e pagamento tramite POS contrassegnati con il marchio PAGOBANCOMAT Giornaliero: € 1.050,00 Mensile: € 2.300,00

Prelievo di contante su sportelli automatici BANCOMAT (ATM) Giornaliero: € 250,00 Mensile: € 1.500,00

Pagamento tramite POS Giornaliero: € 1.050,00 Mensile: € 2.300,00

Limite a consegna di contante per singolo pagamento tramite pagamento POS abilitato alla funzionalità PAGOBANCOMAT® DEBIT CASHBACK € 100,00

OPERATIVITÀ "MAESTRO/CIRRUS"

Limite totale assegnato alla Carta (prelievo contante su ATM + pagamento tramite POS): Giornaliero: € 1.300,00 Mensile: € 3.100,00
(stessi importi quale controvalore di operazioni in valuta)

Prelievo di contante su sportelli automatici EUROCHEQUE/CIRRUS: Giornaliero: € 250,00 Mensile: € 1.550,00
(stessi importi quale controvalore di operazioni in valuta)

Pagamento tramite POS MAESTRO: Giornaliero: € 1.300,00 Mensile: € 1.550,00
(stessi importi quale controvalore di operazioni in valuta)

OPERATIVITÀ "SELF-SERVICE"

Interrogazioni (saldo, ultimi movimenti, dossier titoli, situazione assegni)

Prelievo di contante da Conto – limiti di utilizzo giornaliero: euro 1.550,00 per un massimo di 3 operazioni di Prelievo di contante da Conto, 24 ore su 24, sabato e festivi compresi, con l'esclusione dei tempi tecnici strettamente necessari per l'aggiornamento degli archivi del Servizio.

Altre disposizioni – limiti di utilizzo giornaliero: euro 15.500,00 per un massimo di 5 operazioni dispositive, 24 ore su 24, sabato e festivi compresi, con l'esclusione dei tempi tecnici strettamente necessari per l'aggiornamento degli archivi del Servizio.

OPERATIVITÀ "FASTPAY" - PAGAMENTO PEDAGGI AUTOSTRADALI

Limite di utilizzo € 100,00 a pedaggio

(*) All'atto dell'apertura del primo Conto Widiba, la Banca emette una Carta di debito "principale". Ove il Conto Widiba sia cointestato, verrà emessa una Carta di debito "principale" per ciascun intestatario. Nel corso del rapporto, ciascun intestatario del Conto Widiba potrà chiedere il rilascio di una o più Carte di debito "aggiuntive" rispetto a quella "principale". Sono considerate "aggiuntive" anche richieste di rilascio di Carte di debito legate a conti correnti aperti in origine presso altri istituti.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Recesso nel caso di contratto concluso a distanza o sottoscrizione fuori sede

Il Cliente Consumatore, nel caso di commercializzazione a distanza del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo o nel caso di sottoscrizione fuori sede, dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto stesso senza oneri e senza dover indicare il motivo, salvo quanto previsto dall'art. 67-terdecies.

Il Cliente è tenuto a comunicare il recesso con una raccomandata con ricevuta di ritorno o comunicazione PEC da inviare alla Banca.

La richiesta da parte del Cliente Consumatore di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-terdecies, 1° comma, del Codice del Consumo.

Recesso del Cliente

Il Cliente ha il diritto di recedere, in qualsiasi momento dal contratto in essere con la Banca, senza addebito di spese, oneri o penalità per la chiusura del servizio, inviando una comunicazione in forma scritta alla Banca e restituendo la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Recesso della Banca

La Banca ha il diritto:

- (i) di recedere, in tutto o in parte, dal contratto con un preavviso di 2 mesi, dandone comunicazione al Cliente su Supporto Durevole;
- (ii) **di recedere senza preavviso per giustificato motivo o giusta causa o qualora sia necessario tutelare l'efficienza e la sicurezza dello strumento e dei servizi di pagamento, dandone immediata comunicazione al titolare della Carta. Il Titolare della Carta resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso della Carta e dei servizi dal ricevimento della comunicazione del recesso della Banca o dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.**

Diritti e obblighi in caso di recesso

Il Cliente, in caso di esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente medesimo o dell'Emittente, è tenuto a restituire alla Banca la Carta ed il materiale in precedenza consegnato.

Il Titolare dovrà restituire la Carta, debitamente invalidata, alla Banca a mezzo raccomandata, ferme restando tutte le obbligazioni sorte a proprio carico. La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Cliente e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

In ogni ipotesi di mancata restituzione, la Banca potrà procedere al blocco della Carta, fermo restando che le spese per il blocco della Carta sono a carico del Cliente, dei suoi eredi o del legale rappresentante.

L'uso della Carta che non è stata restituita, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito.

Il recesso dal contratto relativo alla Carta non comporta il recesso dal contratto di conto corrente e dagli altri rapporti in essere tra il Cliente e la Banca, salvo diversa previsione nella comunicazione di esercizio del recesso.

La chiusura del rapporto potrà essere ritardata per il tempo necessario a portare ad esecuzione le operazioni eventualmente ancora in corso. Nel caso di recesso da parte della Banca, si procede alla chiusura del rapporto nella giornata lavorativa in cui scade il relativo termine di preavviso. Nelle ipotesi di giusta causa e/o di giustificato motivo la chiusura del rapporto avviene, invece, nella stessa giornata lavorativa nella quale il Titolare della Carta riceve la comunicazione di esercizio del recesso da parte della Banca. In entrambi i casi, la chiusura potrà essere ritardata per il tempo necessario a portare ad esecuzione le operazioni eventualmente ancora in corso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura dei rapporti contrattuali per cui è esercitato il recesso sono pari a otto giorni decorrenti dalla definitiva estinzione degli stessi che avviene a seguito della consegna da parte del cliente dei documenti richiesti dalla Banca, della consegna della tessera invalidata (se in suo possesso) e del pagamento da parte del cliente medesimo di tutto quanto dovuto.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

La Banca osserva, nei rapporti con la Clientela, le disposizioni di cui al TUB, al TUF, al Codice del Consumo e le relative disposizioni di attuazione come successivamente integrate e modificate.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami inviando una comunicazione PEC all'indirizzo reclami@widipec.it o una raccomandata A/R all'indirizzo Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano.

La Banca Widiba fornisce una replica al cliente al massimo entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricezione del reclamo per tutti i servizi prestati (prodotti e servizi bancari – strumenti finanziari – servizi di investimento).

Fanno eccezione i reclami relativi:

- ai servizi d'intermediazione assicurativa i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 45 giorni di calendario;
- alla possibile violazione delle norme afferenti al "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", per cui i tempi massimi di riscontro sono 30 giorni lavorativi (prorogabili per ulteriori due mesi in casi eccezionali e motivati) così come previsto dall'art.12 comma 3 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- ai servizi di pagamento i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 15 giorni lavorativi; tuttavia per quest'ultimi, in situazioni eccezionali, il termine è esteso a 35 giorni lavorativi previo invio al cliente di una risposta interlocutoria entro i citati 15 giorni, nella quale sono indicate le ragioni del ritardo ed il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva.

A seconda del tipo di servizio prestato dalla Banca, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto dalla trattazione di un reclamo o non abbia ricevuto risposta, può fare ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, ai seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

- all'Arbitro Bancario Finanziario, istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure sul sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie in materia di servizi/operazioni bancari e finanziari);
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob, ai sensi del D.lgs. 179/2007, per quanto attiene alle controversie relative alla prestazione dei servizi di investimento. Per informazioni su come rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie il Cliente può consultare il sito www.acf.consob.it oppure il sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza fino ad un importo richiesto di 500.000,00 euro).

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF o all'ACF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF o all'ACF presso la Consob secondo quanto previsto dal precedente comma 3 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 4.

Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF o dall'ACF purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 28/2010 e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa il Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1- quinquies, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro Bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al Prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'Arbitro Bancario Finanziario, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia e alla Consob, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della Banca www.bancawidiba.it.

Legenda

ATM (AUTOMATED TELLER MACHINE)	Sportello automatico che, previo riconoscimento del cliente, consente di fruire in modalità self di una pluralità di servizi (ad esempio, prelievo di denaro contante, pagamento MAV, consultazione del saldo e dei movimenti dei propri rapporti bancari, versamento di assegni, versamento di denaro contante).
BANCOMAT/PAGOBANCOMAT	BANCOMAT è il circuito nazionale che consente il prelievo di contanti all'ATM in Italia. PAGOBANCOMAT è il circuito nazionale che consente di utilizzare il POS in Italia.
CIRRUS / MAESTRO	CIRRUS è il circuito internazionale che consente il prelievo di contanti all'ATM anche al di fuori dell'Italia. MAESTRO è il circuito internazionale che consente di utilizzare il POS anche al di fuori dell'Italia.
PIN (PERSONAL IDENTIFICATION NUMBER)	Codice personale segreto che dovrà essere utilizzato esclusivamente dal Titolare per le operazioni di prelievo di denaro contante da sportelli automatici abilitati in Italia e all'estero e per altre tipologie di pagamento che prevedano l'utilizzo di apparecchiature elettroniche.
POS (POINT OF SALE)	Apparecchiature elettroniche installate presso esercenti presso cui è possibile effettuare pagamenti utilizzando le carte di pagamento.
TASSO DI CAMBIO	Prezzo di una unità di misura di moneta estera espresso nella unità di misura della moneta di un altro Paese. Esempio: per cambio € /Franco svizzero (EUR/CHF) si intende quanti Franchi Svizzeri sono necessari per ogni euro.
3D SECURE	Si intende un servizio di sicurezza che protegge contro eventuali operazioni online non autorizzate. Consiste nella creazione di un codice riservato, con periodo di validità limitato e inviato tramite messaggio SMS e che dovrà essere inserito ogni qualvolta si effettua un acquisto WEB se l'esercente lo richiede. Al fine di incrementare il livello di sicurezza del servizio, al Titolare sarà richiesto obbligatoriamente di impostare, con l'apposita funzione disponibile nell'area riservata del sito www.bancawidiba.it , un codice segreto di 6 cifre (cd "PIN statico"), da utilizzare durante l'acquisto WEB insieme al codice riservato inviato via SMS.